

AVANTI! - Milano

21 DIC. 1968

DELLA STAMPA  
A STAMPA - MILA  
IPA - MILANO - L  
NO - L'ECO DELL  
DELLA STAMPA  
A STAMPA - MILA  
IPA - MILANO - L  
NO - L'ECO DELL

CON «LA GALLINELLA ACQUATICA»

## Stasera a Lecco il teatro "off"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LECCO, 20. — Il Teatro della società, riaperto dopo un ventennio di inattività a cura e spese del Comune di Lecco, ha avuto un inizio contrastato a causa della politica classista operata dalla commissione amministratrice. Coloro cui sta a cuore la cultura intesa nel senso più vivo e ampio della parola, hanno manifestato i propri dissenzi con un volantino distribuito la sera della prima di apertura e ultimamente con la tavola rotonda indetta dal Civico seminario manzoniano e di arte scenica, nella quale sono stati messi alla sbarra il presidente e il direttore del Sociale. E bisogna dire che quanto richiesto era valido poiché alcune proposte sono state attuate dalla commissione amministratrice; per esempio, si è cominciato a organizzare serate a prezzo unico per permettere a giovani e lavoratori una più vasta partecipazione. Il primo tentativo (coronato da successo) cominciato con *Un uomo è un uomo* di Brecht, nell'interpretazione della compagnia di Teatro Insieme, si è ripetuto l'altra sera per *I parenti terribili* di Cocteau, messo in scena da Anton Giulio Maiano con la partecipazione di Alida Valli, Roldano Lupi, Lida Ferfò, Aldo Reggiani, e Gabriella Poliziano. Lo spettacolo ha riscosso successo di pubblico anche se v'è da muovere qualche appunto alla impostazione registica un po' troppo... televisiva e all'interpretazione decisamente

ottocentesca che non ha certo messo a fuoco la sfida che Cocteau voleva lanciare a un certo tipo di teatro da élite.

Il cartellone (in verità interessante e al quale non abbiamo mai mosso critica se non per il fatto di non essere ben definito nelle sue linee politico-programmatiche) dopo aver programmato *Una delle ultime sere di Carnevale* di Goldoni, *Un uomo è un uomo* di Brecht, *La persecuzione e la morte di Savonarola* di Prospero, *Danza di morte* di Strindberg e ultimamente *I parenti terribili*, scenica, nella quale sono stati messi alla sbarra il presidente e il direttore del Sociale. E bisogna dire che quanto richiesto era valido poiché alcune proposte sono state attuate dalla commissione amministratrice; per esempio, si è cominciato a organizzare serate a prezzo unico per permettere a giovani e lavoratori una più vasta partecipazione. Il primo tentativo (coronato da successo) cominciato con *Un uomo è un uomo* di Brecht, nell'interpretazione della compagnia di Teatro Insieme, si è ripetuto l'altra sera per *I parenti terribili* di Cocteau, messo in scena da Anton Giulio Maiano con la partecipazione di Alida Valli, Roldano Lupi, Lida Ferfò, Aldo Reggiani, e Gabriella Poliziano. Lo spettacolo ha riscosso successo di pubblico anche se v'è da muovere qualche appunto alla impostazione registica un po' troppo... televisiva e all'interpretazione decisamente

Il lavoro sarà presentato dalla compagnia-gruppo del Teatro Stabile di Torino. La compagnia costituitasi per stabilire un più aperto dialogo col pubblico, specie quello giovane, si avvale di quegli schemi non certo consueti del teatro italiano, ma che servono a meglio interpretare i moderni fermenti culturali e sociali. Anche per questa serata i prezzi saranno notevolmente ridotti. Prima dello spettacolo alle ore 18, come è divenuta consuetudine, si terrà un pubblico dibattito al quale parteciperanno gli attori e il direttore dello Stabile di Torino, Giuseppe Bartolucci.

S. S.